

L'Ossola vista dal Ticino e altri luoghi della memoria nel Cantone

Elenco degli articoli apparsi su *Libera Stampa*, tra settembre e ottobre 1944, che trattano degli avvenimenti della "Repubblica" dell'Ossola.

N.	Data	Titolo dell'articolo
1	11 settembre	« La situazione sul lago Maggiore. La liberazione della Val Vigizzo – il presidio tedesco invitato alla resa – vaste azioni di sabotaggio – encomio solenne ad un eroe della libertà »
2	11 settembre	« Domodossola liberata dai partigiani »
3	12 settembre	« Notizie dall'Italia – com'è stata liberata Domodossola »
4	15 settembre	« L'Ossola liberata »
5	15 settembre	« Saluto all'Ossola liberata »
6	16 settembre	« Dall'Ossola liberata »
7	16 settembre	« La settimana italiana »
8	18 settembre	« L'operazione militare che liberò Domodossola »
9	19 settembre	« Per l'Ossola liberata, riprende la vita civile »
10	20 settembre	« Attività partigiana in Italia »
11	20 settembre	« Due manifesti della Brigate Val d'Ossola »
12	22 settembre	« Dall'Italia liberata ... « liberazione » »
13	23 settembre	« Dall'Italia liberata ... « Nell'Ossola liberata » »
14	23 settembre	« Dall'Italia liberata ... « provvedimenti amministrativi » »
15	27 settembre	« Dall'Ossola liberata »
16	28 settembre	« Dall'Ossola liberata »
17	29 settembre	« Dall'Ossola liberata »
18	30 settembre	« Guglielmo Canevascini a Domodossola »
19	30 settembre	« Aiutiamo la popolazione dell'Ossola »
20	30 settembre	« Dall'Ossola liberata »
21	3 ottobre	« Dall'Ossola liberata »
22	3 ottobre	« Assedio dell'Ossola liberata »
23	4 ottobre	« Arca, Pippo ed altri capi della Resistenza partigiana »
24	4 ottobre	« Per i bambini dell'Ossola »
25	6 ottobre	« Di ritorno da Domodossola »
26	6 ottobre	« Dall'Ossola liberata »
27	6 ottobre	« La Svizzera e i rifugiati – un terzo treno per la Val d'Ossola »
28	9 ottobre	« Entusiasmo di popolo nell'Ossola liberata »
29	12 ottobre	« Locarno e dintorni, feriti e bimbi ossolani a Locarno »

30	12 ottobre	« Val d'Ossola »
31	13 ottobre	« Qual'era lo stato d'animo dei fascisti prima della liberazione dell'Ossola »
32	14 ottobre	« Dall'Ossola liberata »
33	14 ottobre	« La situazione militare dell'Ossola sempre grave »
34	16 ottobre	« Domodossola é caduta »
35	16 ottobre	« Le SS a Domodossola »
36	18 ottobre	« Bombardamento dell'Ossola »
37	20 ottobre	« Il colonnello Carrao ucciso dai partigiani ossolani »
38	21 ottobre	« Domodossola ! »
39	23 ottobre	« Il capitano Di Dio caduto per la difesa dell'Ossola »

Elenco degli articoli apparsi sui quotidiani *Libera Stampa*, *Corriere del Ticino* e *La Regione Ticino*, in occasione delle commemorazioni della "Repubblica" dell'Ossola o di avvenimenti avvenuti nella medesima regione.

N.	Date	Anno	Quotidiano	Titolo dell'articolo
1	9 novembre	1954	<i>Libera Stampa</i>	« Cronache d'oltre confine, la celebrazione del decennale di liberazione dell'Ossola »
2	5 settembre	1964	<i>Corriere del Ticino</i>	« Cronaca di confine, una pagina gloriosa della Resistenza italiana »
3	3 ottobre	1969	<i>Corriere del Ticino</i>	« Venticinque anni fa : la Repubblica partigiana dell'Ossola »
4	3 ottobre	1969	<i>Corriere del Ticino</i>	« Tra noi e quegli uomini... la fratellanza più vera e sentita »
5	9 ottobre	1969	<i>Libera Stampa</i>	« Il XV° della Repubblica dell'Ossola »
6	11 ottobre	1969	<i>Libera Stampa</i>	« Una grande figura dell'Ossola partigiana, Concetto Marchesi »
7	24 ottobre	1969	<i>Libera Stampa</i>	« Testimonianze partigiane, la ritirata dell'Ossola »
8	30 luglio	1974	<i>Corriere del Ticino</i>	« 30 anni fa in Italia nascevano le prime repubbliche partigiane »
9	31 luglio	1974	<i>Corriere del Ticino</i>	« Le repubbliche partigiane italiane : 15 oasi di pace in territorio nemico »
10	24 ottobre	1974	<i>Libera Stampa</i>	« Trentesimo delle Repubblica dell'Ossola »
11	25 ottobre	1974	<i>Corriere del Ticino</i>	« Si celebra a Domodossola la repubblica partigiana con una giornata italo-svizzera »
12	28 ottobre	1974	<i>Libera Stampa</i>	« L'importanza della solidarietà internazionale ribadita alla cerimonia di Domodossola »
13	30 ottobre	1974	<i>Libera Stampa</i>	« L'Ossola ha rinnovato il ringraziamento alla popolazione ticinese e vallesana »
14	17 settembre	1979	<i>Libera Stampa</i>	« XXXV° della Repubblica ossolana »
15	13 novembre	1979	<i>Libera Stampa</i>	« Guerra partigiana in Ossola »
16	24 settembre	1984	<i>Corriere del Ticino</i>	« Non Petrini ma Cossiga »

17	27 ottobre	1989	<i>Libera Stampa</i>	« Bruno il partigiano ignoto, nel 45esimo anno dalla fondazione della Repubblica ossolana »
18	20 giugno	1994	<i>LaRegione Ticino</i>	« Valgrande, giugno 1944, i giorni della furia »
19	22 agosto	1994	<i>Corriere del Ticino</i>	« Domodossola, Scalfaro in onore della Resistenza »
20	30 settembre	1994	<i>Corriere del Ticino</i>	« Repubblica dell'Ossola, cinquant'anni dopo »
21	1 ottobre	1994	<i>LaRegione Ticino</i>	« Vigizzo, la marcia dei 700 »
22	3 ottobre	1994	<i>LaRegione Ticino</i>	« I bambini della guerra rifugiati 50 anni fa nel « paese del pane bianco », Intragna, mostra al museo regionale »
23	3 ottobre	1994	<i>Corriere del Ticino</i>	« Ossola, Scalfaro ricorda i giorni della Repubblica »
24	14 ottobre	1994	<i>Corriere del Ticino</i>	« Spruga, grave violazione di confine »
25	15 ottobre	1994	<i>LaRegione Ticino</i>	« I 40 giorni della Repubblica dell'Ossola »
26	24 ottobre	1994	<i>Corriere del Ticino</i>	« Testimonianze di piccoli profughi »
27	28 settembre	1999	<i>Corriere del Ticino</i>	« A Domodossola piazza dedicata alla Svizzera »
28	4 ottobre	2004	<i>Corriere del Ticino</i>	« L'Ossola ricorda la Svizzera »
29	5 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« Domodossola : « Grazie Svizzera » »
30	11 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« Repubblica dell'Ossola, molti assenti ai festeggiamenti »
31	18 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« La storia passò da Spruga »
32	23 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« 60esimo Repubblica dell'Ossola, una giornata di studio a Locarno »
33	25 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« La resistenza a Locarno, giornata di studio per il 60esimo della Repubblica dell'Ossola »
34	28 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« Gli sfollati dall'Ossola »
35	29 ottobre	2004	<i>LaRegione Ticino</i>	« La Repubblica dell'Ossola in una giornata di studio con autorità e studiosi »
36	29 ottobre	2004	<i>Corriere del Ticino</i>	« Svizzera e Ossola 60 anni dopo »

Le esposizioni come luoghi di memoria

LaRegione Ticino, 3.10.1994, « I bambini della guerra rifugiati 50 anni fa nel « paese del pane bianco » »

Articolo che tratta l'apertura dell'esposizione « I bambini del pane bianco », che ebbe luogo a partire dal 4 ottobre 1994, presso il Museo di Intragna. In questa esposizione

venne dedicato molto spazio alla "Repubblica" dell'Ossola, per la quale ricorreva il 50° anniversario.

Intragna/Mostra al Museo regionale **I bambini della guerra rifugiati 50 anni fa nel "paese del pane bianco"**

«Il paese del pane bianco» è il titolo dell'esposizione che verrà aperta domani, martedì, al Museo regionale delle Centovalli e del Pedemonte, con sede a Intragna. La mostra è dedicata ai numerosi bambini che, durante la seconda guerra mondiale, trovarono rifugio in Svizzera, e particolarmente nel Canton Ticino. Trae lo spunto e il titolo dal libro di Paolo Bologna di Domodossola, presentato in Italia negli scorsi giorni. Un libro che raccoglie le toccanti testimonianze di una cinquantina di bimbi che mezzo secolo fa furono accolti da noi. Una particolare attenzione è dedicata alla Repubblica dell'Ossola, il primo territorio liberato per il quale ricorre in questi giorni il cinquantesimo, essendosi costituito repubblica autonoma tra il 10 settembre e il 14 ottobre del '44.

L'esposizione ripercorre attraverso tabelle, fotografie e testimonianze la breve storia di questo effimero sogno di libertà. Il libro, già ora in vendita al Museo, verrà presentato ufficialmente domenica 23 ottobre alle 15.

Allestita nella "sala grande" la mostra sarà aperta tutti i giorni, salvo il lunedì, dalle 14 alle 18, fino alla fine di ottobre. Ai piani superiori si possono invece vedere le opere dell'artista Malù Cortesi di Cavigliano.

La Regione Ticino, 19.11.2004, « La Seconda Guerra in tre musei »

L'articolo tratta l'apertura delle esposizioni nei Musei di Intragna, Loco e Curio. Queste esposizioni vennero create su iniziativa del progetto Interreg « La memoria delle Alpi/ La mémoire des Alpes » e trattavano le seguenti tematiche: le Alpi come luogo di cultura e di circolazione delle idee, le Alpi come frontiera, le Alpi come rifugio.

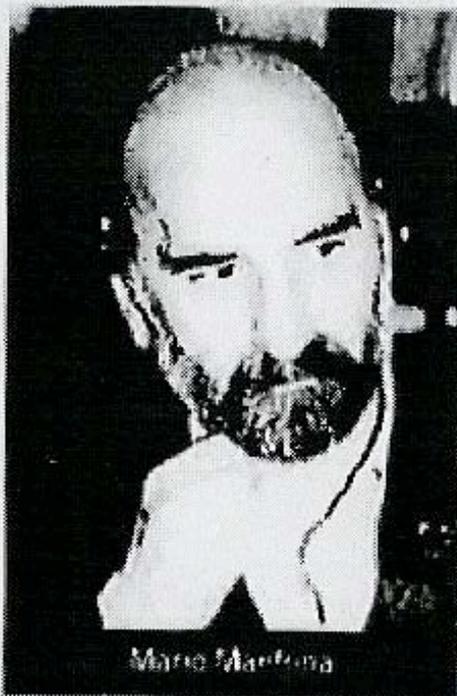
La Seconda Guerra in tre musei

Intragna, Loco e Curio ospiteranno esposizioni del progetto interreg 'La memoria delle Alpi'

La Seconda Guerra mondiale vista non sul campo di battaglia bensì nelle pieghe della società: il rifugiato, il partigiano, l'informatore, la spia. La mostra storica che i tre musei etnografici di Intragna, Curio e Loco ospiteranno il prossimo anno è stata concepita proprio al fine di dare una chiave di lettura un tantino diversa, un punto di vista originale di questa immane tragedia.

L'iniziativa nasce da un progetto Interreg intitolato "*La memoria delle Alpi*" che coinvolge il territorio dell'arco alpino occidentale (Francia, Italia e Svizzera). Il progetto si propone di studiare, rappresentare e trasmettere - in particolare alle giovani generazioni - la memoria collettiva riferita a un territorio particolare, nella sua dimensione transfrontaliera. Le esposizioni nei tre musei ticinesi sono concepite come un'unica esposizione frazionata in tre se-

di. Trattano le tre tematiche principali prese in considerazione dal progetto generale (vale a dire le Alpi come luogo di cultura e di circolazione delle idee, le Alpi come frontiera, le Alpi come luogo di rifugio), tenendo però conto delle specificità della storia e storiografia ticinesi. Sono concettualmente legate dal tema della frontiera e hanno un titolo principale comune, seguito da uno specifico per ciascuna esposizione. In tutto e tre si è cercato di dare risalto alla realtà locale. Nel caso di Intragna la mostra presenterà personaggi ed episodi legati alla vita lungo il confine e in particolare l'attività spionistica e dei servizi informativi insediati nel nostro Cantone, nonché i rapporti tra la Resistenza italiana e il nostro Paese, con particolare riferimento al territorio dell'Ossola e alla Repubblica in essa insediata alla fine del 1944. Si intende



Mario Manfrina

così evidenziare come la posizione geopolitica del Ticino abbia favorito l'insediamento e lo svilupparsi di una fitta rete di servizi informativi e spionistici,

di quelle che le hanno seguite.

Il progetto Interreg "La memoria delle Alpi" attribuisce notevole importanza alla divulgazione e nutre attenzione particolare verso i giovani. Per questa ragione alle esposizioni verranno affiancate diverse iniziative, come la proiezione di film documentari (tra i partner del progetto figura anche la Rtsi) e attività didattiche per le scuole.

Cosa bolle in pentola

«Il recente acquisto del locale adiacente allo stabile ex-Coop – come ci ha riferito Mario Manfrina, curatore del Museo regionale di Intragna – permette di dare avvio allo studio di progettazione dell'intero manufatto; un'operazione non priva di incognite in quanto non esistono, da parte del Cantone, garanzie certe circa il finanziamento degli interventi». Restiamo in tema di strutture per parlare di

varianamente collegati gli uni agli altri, e lo svolgimento di attività belliche clandestine che hanno contribuito alla vittoria alleata.

La mostra di Curio è invece dedicata a due aspetti poco conosciuti, ma assai significativi, della mobilitazione 1939-1940: il primo è la presenza di campi di internamento per rifugiati (soprattutto militari), impiegati in lavori di pubblica utilità; il secondo è il ruolo della donna, costretta a barcamenarsi tra razionamenti e opere di carità, chiamata a sostituirsi all'uomo in diverse attività lavorative.

La mostra di Loco si sofferma, infine, sui rapporti culturali tra il Ticino e i rifugiati italiani giunti in massa dopo l'8 settembre 1943. Le iniziative culturali, artistiche e politiche realizzate durante questo periodo sono poste in prospettiva grazie alla presentazione della realtà preesistente e

una problematica emersa negli scorsi mesi: quella della chiusura al pubblico del campanile più alto del Ticino. «Per ovviare a questa situazione occorrerà intervenire al più presto. È indispensabile poterlo nuovamente mettere a disposizione dei visitatori in quanto rappresenta un importante tassello tra le svariate offerte del Museo».

Un tassello altrettanto importante sarà costituito dalla raccolta delle testimonianze orali nell'alta valle: «A questo proposito è stata allestita una lista di collaboratori e informatori con i quali abbiamo avuto un primo incontro. È emersa un'ampia disponibilità alla collaborazione. È pure previsto – conclude Manfrina – l'avvio di una ricerca approfondita sugli emigranti del Pedemonte a Livorno (Bdl, Benefattori di Livorno) nell'ottica di una pubblicazione». **d.l.**

Le tre esposizioni menzionate nell'articolo sono descritte anche in « *Arte & Storia* », edizione speciale : *Catalogo delle mostre Terra di frontiera. Ticino 1939-1945*, realizzate nei Musei del Malcantone, Onsernone, di Centovalli-Pedemonte, Lugano : Editrice Ticino Management S.A., anno 6, numero 24, marzo-aprile 2005. Si tratta in effetti del catalogo delle tre esposizioni, nelle quali venne messo in evidenza il ruolo del Cantone Ticino durante le ultime fasi del conflitto.

L'esposizione « La guerra nascosta », che ebbe luogo nel 2005 presso il Museo di Intragna, aveva come filo conduttore il tema della frontiera e dei suoi attori (soldati, spie, partigiani, rifugiati) e una parte della mostra illustrava anche gli avvenimenti dell'Ossola e il ruolo del Cantone nella vicenda.

Commento

Queste fonti trattano i luoghi della memoria in Ticino. Si tratta di luoghi meno numerosi e quasi mai presenti materialmente sul territorio.

In primo luogo, vanno considerati gli articoli, che mostrano la prossimità del Cantone agli avvenimenti dell'Ossola. I quaranta giorni di libertà, in effetti, furono seguiti da vicino dalla stampa socialista già nel 1944. In effetti *Libera Stampa* pubblicò numerosi articoli durante il periodo della "Repubblica" e questi testi sottolineavano i risultati ottenuti dalla Resistenza. Alcuni articoli inoltre chiedevano alla popolazione ticinese di impegnarsi e aiutare la popolazione ossolana.

Inoltre, la stampa ticinese ha sempre seguito le commemorazioni che si sono svolte nel Verbano-Cusio-Ossola, pubblicando diversi articoli. In particolare, per le commemorazioni del 25° e del 50° anniversario, vennero pubblicati molti testi.

Un altro tipo di luogo di memoria presente in Ticino è l'esposizione. Quella del 1994, "I bambini del pane bianco", metteva l'accento sulla collaborazione tra ticinesi e ossolani. L'esposizione, inoltre, era dedicata ai numerosi bambini che vennero ospitati in Svizzera e trattava i fatti della "Repubblica".

Le altre esposizioni avevano come filo conduttore il contesto frontaliero e vennero organizzate in seguito a un'iniziativa del progetto Interreg « La memoria delle Alpi/ La mémoire des Alpes ». L'esposizione « la guerra nascosta » presentava in primo luogo gli attori della frontiera (contrabbandieri, guardie di frontiera, rifugiati, partigiani). In seguito era illustrato il canale di informazione che si era costituito tra il Ticino e l'Italia, illustrandone gli attori e i mezzi di comunicazione. La terza parte dell'esposizione presentava i fatti avvenuti in Ossola tramite diversi documenti. In seguito era esposta l'operazione *Sunrise* e infine venivano ricordati i ticinesi che aiutarono la Resistenza italiana.

Si può dunque osservare che in Ticino le commemorazioni dell'Ossola sono state costantemente seguite e ricordate, come testimoniano gli articoli. Inoltre sono state organizzate delle esposizioni: la prima durante il 50° anniversario della "Repubblica", le altre nel 2005.

Bibliografia essenziale

Letteratura secondaria:

« Arte & Storia », edizione speciale : Catalogo delle mostre *Terra di frontiere. Ticino 1939-1945*, realizzate nei Musei del Malcantone, Onsernone, di Centovalli-Pedemonte, Lugano : Editrice Ticino Management S.A., anno 6, numero 24, marzo-aprile 2005, 114 p.

Renata BROGGINI, Mario VIGANÒ, *I sentieri della memoria nel Locarnese 1939-1945*, Locarno : Armando Dadò, 2004, 193p.

Marco CUAZ, *Le Alpi*, Bologna : Il Mulino, 2005, 199 p.

Edgardo FERRARI (dir.), *La « repubblica » dell'Ossola, guida alla storia e ai luoghi*, Domodossola : Grossi, 2001, 75 p.

Filippo FRASSATI (dir.), *La Repubblica dell'Ossola, settembre – ottobre 1944*, Gavirate : Laghi Arti Grafiche s.r.l., 2004 (1959¹), 302 p.

Mario ISNENGI (dir.), *I luoghi della memoria*, Roma-Bari : Laterza, 1997, 3 vol.

Pierre NORA (dir.), *Les lieux de mémoire*, Paris : Gallimard, 1997, 3 vol.

Articoli:

Adriano BAZZOCCO, « La frontiera italo-ticinese all'epoca della Resistenza », in Ersilia PERONA, Alberto CAVIGLION (dir.), *Luoghi della memoria, memoria dei luoghi nelle regioni alpine occidentali, 1940-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2005, pp.137-151

Barbara BERRUTI, Bruno MAIDA, « La memoria della guerra e della Resistenza », in Gianni PERONA (dir.), *Alpi in Guerra 1939-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2004, pp. 100-105

Alberto CAVAGLION, « La memoria delle Alpi », in Gianni PERONA (dir.), *Alpi in Guerra 1939-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2004, pp. 73-76

Jean-Claude DUCLOS, « Mémoires et muséographie de la dernière guerre dans les Alpes », in Nelly VALSANGIACOMO (dir.), *Le Alpi e la guerra, funzioni e immagini*, Bellinzona : Giampiero Casagrande editore, 2007, pp.351-362

Gil EMPRIN, Philippe BARRIÈRE, « Scrivere la storia della memoria alpina della seconda guerra mondiale : qualche proposta », in Gianni PERONA (dir.), *Alpi in Guerra 1939-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2004, pp. 82-88

Christian LUCHESSA, « Memoria, luoghi della memoria e vuoti di memoria », in Gianni PERONA (dir.), *Alpi in Guerra 1939-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2004, pp. 89-93

Ersilia PERONA, « Dai luoghi della memoria alla memoria dei luoghi : i musei della Resistenza in Italia », in Ersilia PERONA, Alberto CAVIGLION (dir.), *Luoghi della memoria, memoria dei luoghi nelle regioni alpine occidentali, 1940-1945*, Torino : Blu Edizioni, 2005, pp.187-198

Augusto RIMA, « I fatti dei Bagni di Craveggia del 18 ottobre 1944 », *Rivista militare ticinese*, Lugano, LI, n. 4, 1979

Michele TUNISI, « Frontiera sud », *Rivista militare ticinese*, Lugano, LI, n. 4, 1979, pp. 347-352

Marino VIGANÒ, « Nella seconda guerra mondiale: ombre e luci », in Raffaello CESCHI (dir.), *Storia del Cantone Ticino, il Novecento*, Bellinzona : collana di storia edita dallo Stato del Cantone Ticino, 1998, pp. 517-550